

PAGAMENTI PAC, SCANAVINO SCRIVE AL MIPAAF

LETTERA DEL PRESIDENTE NAZIONALE CIA PER SBLOCCARE L'EROGAZIONE A OLTRE 8MILA AZIENDE

Con una lettera all'**On. Angelo Zucchi**, capo della Segreteria del ministro delle Politiche agricole, il presidente nazionale della Cia **Dino Scanavino** (*nella foto*) ha chiesto "un'iniziativa straordinaria del ministero che consenta ad Agea di procedere, in pochi giorni, al pagamento degli aiuti della Pac alle oltre 8mila aziende agricole



coinvolte, in tutto il Paese, nell' "Operazione Bonifica" fin dall'ottobre 2013". Alcune di queste aziende sono operanti in Umbria e, pur non essendo stata riscontrata a loro carico alcuna responsabilità di natura penale, sono da anni in attesa dei sostegni comunitari di cui hanno diritto e rischierebbero di fallire qualora dovesse perdurare l'attuale situazione. Nella missiva il presidente Scanavino ha rimarcato come, paradossalmente, sia stato l'Organismo pagatore, l'Agea, a "chiedere ai Caa - i Centri di assistenza agricola - di farsi carico di produrre la documentazione probante la legittimità della conduzione per conto dell'impresa. Un meccanismo - sottolinea il presidente - non

previsto dal Decreto ministeriale, non consono alla procedura di legge, attivato tardivamente e sicuramente non in grado di dare in tempi accettabili risposte certe e risolutive". Già in passato il presidente Scanavino aveva rappresentato al ministro l'opportunità di procedere ad un'azione straordinaria per sbloccare la spiacevole situazione ma, finora, nulla di concreto è stato fatto. L'auspicio, pertanto, è che venga accolta questa ulteriore richiesta per dare una soluzione definitiva alla questione.

LUPI, IN UMBRIA E' ALLARME ROSSO

AGGRESSIONI CONTINUE IN TUTTA LA REGIONE, L'ULTIMA A PASSIGNANO SUL TRASIMENO

Ormai i lupi non si fermano più e continuano a depredare le campagne della nostra regione senza che alcun ostacolo venga loro frapposto. La Cia dell'Umbria, negli ultimi giorni, ha raccolto denunce di produttori ed allevatori colpiti dai continui attacchi che, ormai, mettono in pericolo anche l'incolumità loro e dei loro familiari. **L'ultima aggressione segnalata, in ordine di tempo, riguarda alcuni capi ovini di proprietà di un'azienda agricola con attività di fattoria didattica nel territorio di Passignano sul Trasimeno.**



Sono anni, ormai, che la Cia dell'Umbria segnala queste malaugurate circostanze ed avanza specifiche proposte alle autorità competenti per tentare di contenere questo fenomeno e, più in generale, quello della eccessiva presenza di selvatici (cinghiali in primis) nella nostra regione; purtroppo, ad oggi, non vi sono state risposte efficaci ed il dramma di chi vive ed opera in campagna viene vissuto con distacco ed indifferenza da parte di chi dovrebbe mettere in atto strategie di contenimento del danno e prevenzione. I lupi, tra l'altro, colpiscono in prevalenza aziende zootecniche in aree

marginali della regione dove insistono allevamenti di pregio (bovini di razza Chianina allo stato brado, alpaca, ovini di razza Appenninica) come è accaduto e tuttora accade a San Venanzo, Umbertide, Pietralunga e in Val Nerina, arrecando un enorme danno economico a chi, con grande fatica e sacrificio, contribuisce in maniera determinante a mantenere produttivo un territorio che, altrimenti, sarebbe definitivamente abbandonato a se stesso. Per la Cia dell'Umbria le autorità competenti devono, pertanto, prendere atto che secondo le stime più recenti, rilanciate nei giorni scorsi anche da Repubblica, la popolazione attuale di lupi sull'Appennino supera di gran lunga le 2mila unità: una situazione assolutamente diversa rispetto a quella di qualche decennio fa, quando il lupo era una specie in via di estinzione ed era stato annoverato tra le specie protette. Il Ministero dell'Ambiente, sulla scia di quanto già stabilito in altri Paesi europei come Francia, Spagna e Svezia e recependo una proposta avanzata dalla Cia in incontri ed audizioni in Parlamento, ha elaborato un documento con il quale introdurre una deroga che preveda la possibilità di cattura dei capi in soprannumero. Nel frattempo comunque – secondo la Cia dell'Umbria – è assolutamente necessario ed urgente indennizzare per intero gli allevatori colpiti e studiare con attenzione, sia a livello regionale che interregionale (soprattutto con Marche e Toscana), soluzioni praticabili per tentare di eliminare o, almeno, ridurre fortemente il preoccupante fenomeno.

REGIMI DI QUALITA', ECCO QUALI SONO

L'INTERVENTO 311 PREVEDE SOSTEGNI A CHI ADERISCE A SISTEMI DOP, IGP, BIOLOGICO ED ALTRI

Nell'ambito della Misura 3 Sottomisura 3.1, l'intervento 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, recentemente messo a bando dalla Regione Umbria, si propone di incentivare gli agricoltori - che finora non vi hanno aderito - ad aderire a regimi di qualità riconosciuti a livello comunitario. In particolare il sostegno consiste nella **copertura per 5 anni, fino ad un massimo di 3mila euro l'anno, di tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute**, relative a:



- costi di prima iscrizione e contributo annuo** di partecipazione al regime di qualità;
- costi sostenuti per le analisi ed i controlli** necessari per verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal regime di qualità.

La domanda di aiuto va presentata prima dell'adesione al regime di qualità.

Si tratta, evidentemente, di un importante incentivo in direzione della

qualità certificata delle produzioni, perfettamente in linea con l'esigenza di migliorarne il valore aggiunto distinguendole positivamente sul mercato. Un intervento, quindi, perfettamente in linea con l'obiettivo strategico di rendere più competitive le imprese agricole rispettando l'ambiente e garantendo al consumatore la qualità e la rintracciabilità del prodotto.



I più diffusi sistemi di qualità cui è possibile aderire sono:

Denominazione di Origine Protetta (Dop);

Indicazione Geografica Protetta (Igp);

Denominazione di Origine Controllata e Garantita (Docg);

Denominazione di Origine Controllata (Doc);

Indicazione Geografica Tipica (Igt);

Agricoltura Biologica;

Qualità Nazionale Zootecnia (Qnz);

Sistemi riconosciuti di certificazione volontaria.

Nelle pagine seguenti pubblichiamo una breve rassegna dei principali sistemi di qualità cui è possibile aderire in Umbria.

OLIO DOP UMBRIA



L'Olio extravergine di Oliva Dop "Umbria" può essere ottenuto **su tutto il territorio regionale**, diviso in 5 Sottozone: Colli Assisi-Spoleto; Colli del Trasimeno; Colli Martani, Colli Orvietani e Colli Amerini.

Pertanto tutti gli olivicoltori della regione possono aderire al sistema di qualità.

Le informazioni per l'adesione possono essere reperite nel sito web del Consorzio di Tutela <http://oliodopumbria.it>.

FARRO DOP DI M.LEONE DI SPOLETO



Il Farro Dop di Monteleone di Spoleto può essere prodotto nell'intero territorio dei comuni di Monteleone di Spoleto e di Poggiodomo ed in parte dei comuni di Cascia, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera e Scheggino.

VITELLONE BIANCO APP.CENTRALE IGP



Il "Vitellone bianco dell'Appennino Centrale" Igp **può essere allevato in tutti gli allevamenti umbri di bovini di razza Chianina.**

Per informazioni: www.vitellonebianco.it

AGNELLO DEL CENTRO ITALIA IGP



L' "Agnello del Centro Italia" Igp **può essere allevato in tutto il territorio della regione Umbria**, appartenente ad una delle seguenti razze: Appenninica, Bergamasca, Biellese, Fabrianese, Merinizzata Italiana, Pomarancina, Sopravissana, Zerasca, Comisana, Cornella Bianca, Cornigliese, Garfagnina Bianca, Gentile di Puglia, Massese, Pagliarola e Pecora delle Langhe.

PATATA ROSSA DI COLFIORITO IGP



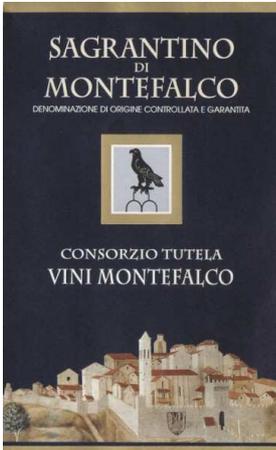
La Patata Rossa di Colfiorito Igp **può essere coltivata nei comuni di Foligno, Nocera Umbra, Valtopina e Sellano.**

TORGIANO ROSSO RISERVA DOCG



Primo vino dell'Umbria ad ottenere, nel 1990, la Denominazione di origine controllata e garantita. Può essere **ottenuto da viti coltivate nel territorio del comune di Torgiano.**

SAGRANTINO DI MONTEFALCO DOCG



Vino ottenuto dal vitigno Sagrantino coltivato nell'intero territorio del comune di Montefalco ed in parte dei territori dei comuni di Bevagna, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo.

Per informazioni: www.consorziomontefalco.it

VINI DOC DELL'UMBRIA

TORGIANO Ottenuto da vitigni coltivati nel territorio del comune di Torgiano.

ORVIETO Ottenuto da vitigni coltivati nel territorio dei comuni di Orvieto, Allerona, Alviano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Ficulle, Guardea, Montecchio, Fabro, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto e Porano.

MONTEFALCO Ottenuto da vitigni coltivati nell'intero territorio del comune di Montefalco e da parti dei territori dei comuni di Bevagna, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo.

AMELIA Ottenuto da vitigni coltivati nel territorio dei comuni di Attigliano, Giove, Penna in Teverina, Alviano, Amelia, Calvi dell'Umbria, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Sangemini, Stroncone e Terni.

COLLI PERUGINI Ottenuto da vitigni coltivati nel territorio dei comuni di Perugia, Deruta, Marsciano, Fratta Todina, Montecastello Vibio, Piegaro e San Venanzo.

COLLI MARTANI

Ottenuto da vitigni coltivati nell'intero territorio dei comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria e parte del territorio dei comuni di Todi, Massa Martana,

Montecastello Vibio, Montefalco, Castel Ritaldi, Spoleto, Bevagna, Cannara, Bettona, Deruta e Collazzone.

COLLI DEL TRASIMENO

Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Paciano, Piegaro, Panicale, Perugia, Corciano, Magione, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno.**

COLLI ALTOTIBERINI

Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di San Giustino, Citerna, Città di Castello, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Umbertide, Gubbio e Perugia.**

ASSISI

Ottenuto da vitigni coltivati in **parte dei territori dei comuni di Assisi, Perugia e Spello.**

LAGO DI CORBARA

Ottenuto da vitigni coltivati nell'intero territorio del comune di Baschi ed in parte del territorio del comune di Orvieto.

ORVIETANO ROSSO

Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di Allerona, Alviano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Guardea, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Porano e San Venanzo.**

SPOLETO

Ottenuto da vitigni coltivati nell'intero territorio del comune di Montefalco ed in parte dei territori dei comuni di Campello sul Clitumno, Castel Ritaldi, Foligno, Spoleto e Trevi.

TODI

Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di Todi, Massa Martana, Montecastello Vibio e Collazzone.**



VINI IGT DELL'UMBRIA

UMBRIA Ottenuto da vitigni coltivati in **tutto il territorio dell'Umbria**.

BETTONA Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio del comune di Bettona**.

CANNARA Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di Cannara, Bettona e Bevagna**.

SPELLO Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio del comune di Spello**.

ALLERONA Ottenuto da vitigni coltivati nel **territorio dei comuni di Allerona, Castel Giorgio e Castel Viscardo**.

NARNI Ottenuto da vitigni coltivati nell'**intero territorio dei comuni di Attigliano, Giove e Penna in Teverina** e in **parte dei territori dei comuni di Alviano, Amelia, Calvi dell'Umbria, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Sangemini e Terni**.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Sistema di qualità **attivabile in tutto il territorio regionale**. L'agricoltura biologica è un metodo di produzione regolamentato per la prima volta a livello comunitario nel



1991 con il Reg. Cee n. 2092, sostituito successivamente dai Reg. CE n. 834 del 2007 e n. 889 del 2008 attivati a livello nazionale con il Decreto ministeriale n. 18354 del 2009. L'agricoltura biologica indica qualsiasi coltivazione (e allevamento) che **ammette solo l'impiego di sostanze naturali escludendo l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi (concimi, diserbanti, insetticidi etc.)**. Oltre all'Intervento

3.1.1 il Psr 2014-2020 per l'Umbria prevede ulteriori sostegni per gli agricoltori che introducono per la prima volta metodi biologici attraverso l'**Intervento 11.1.1**.

PENSIONI: GIU' LE MANI DALLA REVERSIBILITA'

CIA E ANP: PER I PENSIONATI AGRICOLI QUANTO PREVISTO IN UN DDL SAREBBE UNA CATASTROFE

La Cia e l'Anp-Cia (pensionati) esprimono **netta contrarietà a ogni intervento che colpisca le pensioni di reversibilità**, così come previsto dal disegno di legge delega del Governo per il contrasto alla povertà. La Cia e Anp-Cia chiedono che venga cancellata dal Disegno di Legge delega la parte in cui, in modo subdolo, si fa riferimento a "...prestazioni di natura previdenziale, sottoposta alla prova dei mezzi...", che tecnicamente si traduce in "le pensioni di reversibilità". Non vi è alcuna ragione - spiegano le due Organizzazioni- per operare tagli ai danni dei pensionati di reversibilità, perché gli ultimi dati sul bilancio del sistema previdenziale italiano dimostrano la piena sostenibilità della spesa pensionistica. Il costo delle pensioni in Italia è pari ai contributi previdenziali pagati dai lavoratori e dalle imprese. La spesa previdenziale, propriamente detta, in Italia ha un'incidenza del 10,7 per cento sul Pil e si colloca molto al di sotto della media europea che è del 14 per cento circa. I pensionati di reversibilità coltivatori diretti, pur percependo le pensioni più basse, sarebbero i più colpiti -concludono Cia e Anp- se sottoposti a valutazione Isee (Indicatore sulla situazione economica equivalente), perché verrebbero considerati i terreni agricoli che vengono condotti dagli anziani proprio per integrare il basso reddito pensionistico.

FATTORIE DIDATTICHE, INCONTRO NAZIONALE

INIZIA OGGI A PERUGIA L'INCONTRO NAZIONALE. 3 GIORNI DEDICATI ALLA DIDATTICA IN CAMPAGNA

C'è grande attesa tra gli addetti ai lavori per il weekend, da oggi al 21 febbraio, che la Confederazione italiana agricoltori ha voluto dedicare ad una riflessione approfondita sulle dinamiche riguardanti un'attività sempre più diffusa tra le imprese agricole, quella cioè delle fattorie didattiche. Non a caso l'evento si terrà a Perugia, nella centralissima sede di Umbrò in via Sant'Ercolano; l'Umbria, infatti, è stata la prima Regione d'Italia ad avere disciplinato tale innovativa materia con una legge che, nell'agosto del 2014, è stata rivisitata. Oggi sono soprattutto i giovani agricoltori ad impegnarsi nella didattica in campagna, anche per rispondere alla domanda di informazione, sempre crescente, su tutto ciò che riguarda non solo la gestione dell'azienda agricola e degli allevamenti, ma anche l'adozione di sistemi di garanzia della qualità, la sicurezza alimentare e l'apprendimento di tecniche tradizionali di trasformazione dei prodotti e di ricette tipiche di ogni singolo territorio. A Perugia saranno messe a confronto, pertanto, per tutto il fine settimana ma in particolare nella giornata di sabato 20 febbraio, le esperienze maturate nelle diverse regioni italiane in tema di fattorie didattiche alla presenza di pedagogisti ed esperti del settore. La chiusura dei lavori è prevista per domenica mattina, quando sarà discusso un documento di sintesi della tre giorni. *Per info: 347 1258917.*

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?
PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

Chiama lo

075 7971056

o scrivi a

umbria@cia.it



Confederazione Italiana Agricoltori
dell'Umbria

"un'organizzazione al servizio dell'agricoltura..."

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075
8008070 Marsciano v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304 Todiv.
XXV Aprile, 1/I
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio
v. B. Ubaldi - Centro polif. " I Tigli"
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI

MARTANI Foligno
v. XX Settembre, 54/C
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA Spoletto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829



DALL'UMBRIA VERSO IL MONDO TUTTI I GIORNI.



SCOPRI LE MIGLIORI OFFERTE

SCOPRI LE MIGLIORI OFFERTE ALITALIA DA PERUGIA

- ROMA
 - LOS ANGELES
 - NEW YORK
 - MIAMI
 - TEL AVIV
 - TOKYO
 - RIO DE JANEIRO
 - AMSTERDAM
 - CATANIA
 - CASABLANCA
- E OLTRE 94 DESTINAZIONI IN COMODA CONNESSIONE CON TUTTO IL MONDO



CERCA I TUOI VOLI LUFTHANSA DA PERUGIA

- MONACO
 - HONG KONG
 - PECHINO
 - BERLINO
 - DUBAI
 - SHANGHAI
- E OLTRE 20 DESTINAZIONI IN COMODA CONNESSIONE CON TUTTO IL MONDO

TROVA LE MIGLIORI TARIFFE RYANAIR DA PERUGIA

- BARCELONA
- BRINDISI
- TRAPANI
- CAGLIARI
- DUSSELDORF
- LONDRA
- BRUXELLES



www.airport.umbria.it



Per gli

ASSOCIATI CIA

impegnati nell'

AGRITURISMO

e nella

VENDITA DIRETTA

**Condizioni di
PARTICOLARE FAVORE
per la fornitura di
ATTREZZATURE DA CUCINA e PUNTI VENDITA**

Consulenza e Progettazione GRATUITE

Rivolgersi a
Lupi Soluzioni Arredo - Str. dei Loggi, 22 Ponte San Giovanni
tel. 075 5997500, 337 645456 - email: info@lupisoluzioniarredo.it

AGROENERGIE ACCORDI PER CRESCERE



La Cia dell'Umbria, per venire incontro alle esigenze degli imprenditori agricoli associati, ha sottoscritto due importanti convenzioni con aziende umbre operanti nel settore delle energie rinnovabili: ICP Energie e Vulcano srl.

ICP Energie e Vulcano srl, entrambe associate ad AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali, forniranno le loro competenze ed i loro servizi a tariffe speciali per gli associati della Confederazione con il coordinamento e la supervisione di tecnici Cia che li assisteranno durante l'intero percorso.

ICP Energie è una società in grado di sviluppare, realizzare e mantenere impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico, in particolare:

Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas, da biomasse legnose, da olii vegetali, o da gas naturale.

Sistemi di risparmio energetico.

Impianti solari termici e fotovoltaici.

Pompe di calore.

Sistemi di recupero calore.

Impianti geotermici.

Impianti minieolici.

Vulcano srl è un'azienda in grado di offrire energia a basso costo sotto forma di cippato di legna di dimensioni adattabili alle esigenze delle singole caldaie, legna da ardere e pellet, con un notevole risparmio rispetto alle tradizionali fonti combustibili fossili. Offre, inoltre, servizio di cippatura conto terzi per la riduzione volumetrica di biomasse e di materiali di risulta presenti in azienda, servizio di taglio ed esbosco, servizio di gestione di centrali a biomasse e di appezzamenti boschivi.



GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI COMPILARE LA SCHEDA RIPRODOTTA ALLA PAGINA SEGUENTE E DI TRASMETTERLA AI CONTATTI INDICATI





Confederazione italiana agricoltori
dell'Umbria

SCHEDA INFORMATIVA DI PRIMO CONTATTO

DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE

Ragione Sociale: _____
Tipo di attività: _____
Referente: _____
Indirizzo: _____
Località/Città: _____
Telefono: _____ Fax: _____
Cellulare: _____ E-mail: _____

SETTORI DI INTERESSE

(selezionare una o più voci)

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas alimentati da prodotti vegetali, deiezioni animali, pollina. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biogas alimentati da FORSU. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da biomasse legnose. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da olii vegetali e grassi animali. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti di cogenerazione/trigenerazione da gas naturale. |
| <input type="checkbox"/> | Sistemi di risparmio energetico e di riqualificazione energetica. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti solari termici e fotovoltaici. |
| <input type="checkbox"/> | Pompe di calore. |
| <input type="checkbox"/> | Sistemi di recupero calore. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti geotermici a bassa entalpia. |
| <input type="checkbox"/> | Impianti minieolici. |
| <input type="checkbox"/> | Fornitura cippato / pellet / legna da ardere |

RICHIEDE

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Incontro in azienda |
| <input type="checkbox"/> | Presentazione delle Società |
| <input type="checkbox"/> | Altro: _____ |

Trasmettere la scheda al Dott. Massimo Budelli

m.budelli@cia.it - Tel. 075 7971062 - Fax 075 5002956

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)